

10 CONSIGLI PER CERCARE LAVORO

- 1 Se sei disoccupato, rivolgiti al Centro per l'Impiego (CPI) più vicino** (v. sito Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) per attivare il programma GOL. Potrai accedere a offerte di lavoro, corsi e supporto personalizzato.
- 2 Preparati bene prima di un colloquio:** Informati sull'azienda (visita il loro sito) e rileggi l'annuncio di lavoro. Allenati a parlare di te, delle tue competenze e del motivo per cui ti candidi.
- 3 Controlla ogni giorno le offerte online:** Dedica almeno 15-30 minuti al giorno a visitare i siti gratuiti come LinkedIn, oppure i portali regionali del lavoro. Molte offerte durano poco: serve costanza.
- 4 Informati sui lavori più richiesti nella tua zona:** Vai sui siti dei CPI o delle Agenzie per il Lavoro per capire quali sono i profili più ricercati nella tua zona, e valuta corsi gratuiti utili per formarti o aggiornarti.
- 5 Crea un CV chiaro, aggiornato ed efficace:** Il tuo cv deve essere chiaro e senza errori. Inserisci solo le esperienze e competenze più rilevanti per il lavoro che cerchi. Usa un modello facile da leggere (v.Europass).
- 6 Se sei un rifugiato o migrante, informati bene sui tuoi diritti** Controlla il sito del Ministero dell'Interno o rivolgiti a sportelli di assistenza legale o associazioni per i documenti necessari per lavorare regolarmente in Italia.
- 7 Categorie protette: informati sul collocamento mirato.** La Legge 68/99 tutela gli appartenenti alle categorie protette e prevede agevolazioni per le assunzioni. Informati al CPI e chiedi un supporto dedicato.
- 8 Affronta il colloquio con fiducia, anche se hai una disabilità:** Preparati a raccontare cosa sai fare. Parla delle tue esigenze in modo chiaro e costruttivo. La trasparenza è sempre apprezzata.
- 9 Cerca lavoro anche di persona, non solo online:** visita gli sportelli dei Centri per l'Impiego e partecipa a incontri sul lavoro ed eventi territoriali. Il contatto diretto spesso funziona meglio di un click.
- 10 Conosci i tuoi diritti sulla privacy se appartieni alle categorie protette:** decidi tu se e come parlare della tua condizione. Il datore di lavoro ha l'obbligo di rispettare la tua privacy. Informati bene su cosa prevede la Legge 68/99.